

Comune di FAGAGNA
(Provincia di UDINE)

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
AVENTE FUNZIONE DI
PIANO DELLA PRESTAZIONE
ANNO 2019

(articolo 39 della Legge Regionale 9 dicembre 2016 numero 18)

1. PREMESSA

L'art. 169 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 prevede che:

- a) compete alla Giunta Comunale deliberare, in coerenza con il Bilancio di Previsione il piano esecutivo di gestione (PEG) in termini di competenza e, con riferimento al primo esercizio, anche di cassa, e che in tale documento sono individuati gli obiettivi della gestione da affidare, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi,
- b) Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario,
- c) l'adozione del piano esecutivo di gestione (PEG) è facoltativa per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti,
- d) il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del medesimo D.Lgs. 267 e il piano della performance (Piano della prestazione), sono unificati organicamente nel PEG.

I successivi articoli 174 e 197, prevedono che:

- a) il piano esecutivo di gestione (PEG) è pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
- b) tra le fasi obbligatorie in cui si articola il controllo di gestione, è prevista la predisposizione del piano esecutivo di gestione (PEG);

Le Amministrazioni Pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Tale strumento prende il nome di "Piano della prestazione" che si configura come un documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei dirigenti (Responsabili di P.O.) e degli altri dipendenti.

Il novellato art. 5 del D.Lgs. 150/2009 prevede che, nel caso di gestione associata di funzioni da parte degli enti locali, gli obiettivi specifici relativi all'espletamento di tali funzioni sono definiti unitariamente. In tal senso gli obiettivi indicati nel presente Piano per le funzioni che sono gestite in forma associata costituiscono indicazione per la definizione unitaria degli stessi da parte dei soggetti interessati (Unione Territoriale Intercomunale o Comune Capofila a seconda della tipologia).

Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e la pianificazione strategica pluriennale del Comune e sono collegati ai centri di responsabilità dell'Ente.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con il Capo V (artt. 38-42) della L.R. 9 dicembre 2016 n. 18 ha ritenuto opportuno normare la materia in armonia con il citato D. Lgs. n. 150/2009.

Tale disciplina regionale, per quanto qui interessa, prevede:

- la coerenza tra gli obiettivi delle politiche pubbliche contenuti nel programma di governo dell'amministrazione e l'azione amministrativa,
- l'adozione da parte delle Amministrazioni, di un documento programmatico o piano della prestazione, costantemente aggiornato ai fini dell'inserimento di eventuali variazioni nel periodo di riferimento, che definisce, con riferimento agli obiettivi individuati e alle risorse disponibili, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione dell'amministrazione, nonché gli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti e relativi indicatori;
- le caratteristiche degli obiettivi (che devono essere definiti in relazione ai bisogni della collettività, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione, riferiti a un arco temporale determinato, definiti in modo specifico, controllabili e misurabili in termini oggettivi e chiari (tenuto conto della qualità e quantità delle risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili), tendere alla realizzazione di miglioramenti delle prestazioni anche laddove gli obiettivi riguardino attività ordinaria

2. Presentazione del Piano

2.1 *Introduzione*

Il presente documento ha struttura e contenuti di Piano Esecutivo di Gestione-Piano delle Prestazioni;

Con il presente documento programmatico il Comune di Fagagna individua:

- ✓ gli indirizzi e gli obiettivi strategici che guideranno la sua azione nei prossimi tre anni;
- ✓ gli obiettivi della gestione da affidare, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- ✓ i relativi indicatori che permettono la misurazione e la valutazione della performance ottenuta.

Sono inoltre riportate le risorse finanziarie assegnate ai responsabili nelle modalità previste dall'art. 169 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Piano garantisce la coerenza tra gli indirizzi strategici (Consiglio e Giunta) pluriennali, gli obiettivi annuali e i sistemi di misurazione e valutazione della performance. Per ottenere questa coerenza, tiene conto dei dati e delle indicazioni di quanto contenuto negli strumenti di pianificazione, programmazione, controllo e valutazione dell'ente:

- ✓ Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato
- ✓ Bilancio
- ✓ Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)
- ✓ Sistema generale di valutazione del personale.

Il presente Piano è rivolto sia al personale, sia ai cittadini. Esso persegue quindi obiettivi di leggibilità e di affidabilità dei dati. Il primo aspetto si rispecchia nella scelta di adottare un linguaggio il più possibile comprensibile e non burocratico. Il secondo aspetto è garantito dalla seguente dichiarazione.

2.2 *Dichiarazione di affidabilità dei dati*

I redattori del presente Piano dichiarano che tutti i dati qui contenuti derivano dai documenti pubblici del Comune indicati nell'elenco precedente. Tali documenti sono stati elaborati e pubblicati nel rispetto della vigente normativa in materia di certezza, chiarezza e precisione dei dati.

2.3 Processo seguito per la predisposizione del Piano e svolgimento del ciclo della Performance

Nell'anno 2014 si sono tenute le elezioni amministrative. Il sindaco e la relativa lista che hanno ottenuto la maggioranza dei seggi nel Consiglio Comunale hanno presentato, ai sensi di quanto dispone l'art. 46 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato approvate con deliberazione consiliare n. 16 dd. 16.06.2014.

Nel corso del 2017 il Comune di Fagagna aveva approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG), avente funzione di Piano della prestazione con deliberazione giuntales n. 108 dd. 11.09.2017.

Con deliberazione giuntales n. 20 dd. 01.02.2018 è stato adottato dalla Giunta Comunale il Documento Unico di Programmazione anni 2018-2020. In data 26.02.2018, con deliberazione n. 10, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2018 2019 2020 ed il D.U.P..

Con deliberazione giuntales n. 152 dd. 17.12.2018 è stato adottato dalla Giunta Comunale il Documento Unico di Programmazione anni 2019-2021 e con deliberazione n. 153 dd. 17.12.2018 è stato approvato lo schema di Bilancio per il medesimo periodo. In data 22.01.2019, con deliberazione n. 6, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio per gli esercizi 2019 2020 2021 ed il D.U.P.

Inoltre, con atto giuntales n. 9 dd. 28.01.2019 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione.

Il presente PEG rappresenta quindi l'ultimo Piano di gestione approvato dall'amministrazione in carica e tiene quindi conto che la stessa verrà a scadere nel primo semestre del corrente anno.

La citata L.R. 09.12.2016 n. 18 prevede che per i Comuni aderenti ad un'Unione Territoriale Intercomunale (quale il Comune di Fagagna), l'Organismo indipendente di valutazione (OIV) sia unico. L'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" ha individuato tale Organismo con decreto del Presidente n. 8/2017. Tale organismo così come previsto dal D. Lgs. n. 150/2009 e dalla medesima Legge Regionale, ha il compito, tra l'altro, di monitorare il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, comunicare tempestivamente le criticità riscontrate e applicare il sistema di valutazione.

La Giunta comunale con delibera n. 104 del 18.06.2012 ha altresì approvato il nuovo sistema permanente di valutazione della prestazione dei dipendenti. Tale sistema è sostanzialmente aderente a quanto disposto dalla L.R. 18/2016.

Gli obiettivi della struttura e dei responsabili di P.O. saranno definiti in modo da essere:

- ✓ rilevanti e pertinenti
- ✓ specifici e misurabili
- ✓ tali da determinare un significativo miglioramento (comunque tendenti al miglioramento delle prestazioni anche qualora siano riferibili ad attività ordinaria)
- ✓ annuali (salve eccezioni)
- ✓ commisurati agli standard

✓ correlati alle risorse disponibili.

I responsabili di P.O. dovranno comunicare adeguatamente agli altri dipendenti gli obiettivi loro assegnati al fine di garantire la partecipazione di tutto il personale al perseguimento degli obiettivi stessi entro 30 giorni dall'approvazione del presente documento.

In ogni momento del Ciclo annuale di gestione della performance è diritto-dovere degli attori coinvolti nel processo di aggiornare gli obiettivi e i relativi indicatori in presenza di novità importanti ai fini della loro rilevanza e raggiungibilità facendone immediatamente partecipe la Giunta per gli eventuali adempimenti di competenza

Entro il 30 settembre 2019 verrà effettuata la verifica intermedia circa lo stato di attuazione del piano

La data del 31 dicembre è il termine ultimo per il raggiungimento degli obiettivi annuali.

Nei mesi successivi sarà elaborata la Relazione sulla performance, da validare e trasmettere entro il 30 aprile 2020.

3. Identità

3.1 *L'ente Comune di Fagagna*

Il Comune di Fagagna è un Ente locale dotato di rappresentatività generale, secondo i principi della Costituzione italiana e nel rispetto delle leggi dello Stato. Assicura l'autogoverno della comunità che vive nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo e il pluralismo civile, sociale, politico, economico, educativo, culturale e informativo. Cura e tutela inoltre il patrimonio storico, artistico, culturale, linguistico, ecologico, paesaggistico, urbanistico e strutturale in cui gli abitanti di Fagagna vivono e lavorano. Promuove il miglioramento costante delle condizioni di vita della comunità in termini di salute, pace e sicurezza.

Chi volesse approfondire il ruolo, le finalità e i principi generali di funzionamento del Comune, può leggere lo Statuto comunale, disponibile sul sito all'indirizzo <http://www.comune.fagagna.ud.it>

3.2. *Le caratteristiche generali dell'Ente*

Il Comune di Fagagna ha una superficie di 37 kmq e confina con Basiliano (UD), Colloredo di Monte Albano (UD), San Vito di Fagagna (UD), Moruzzo (UD), Martignacco (UD), Mereto di Tomba (UD), Rive d'Arcano (UD) ,

Comprende le frazioni di Ciconicco, Villalta, Madrisio, Battaglia e le seguenti località: Casali Lini, Casali Vena, San Giovanni in Colle, Villaverde, Casali Campeis, Casali Florit, Casali Ermacora, Casali Chiarandinis, Casali San Vito

La popolazione complessiva consta di 6.296 abitanti (dati al 31.12.2017) di cui 3.234 femmine e 3.062 maschi. Gli stranieri residenti sono 409.

Nel suo territorio scorrono i seguenti corsi d'acqua a corso perenne: canale Ledra, torrente Lini e Rio Vena. A corso temporaneo c'è il rio Tampognacco.

Vi sono inoltre un'altra decina di corsi d'acqua asciutti da decenni (rio Brot, Rio Madrisane, ecc.) che in caso di forti precipitazioni possono riprendere vita.

3.3 *L'organizzazione dell'Ente*

Al 31.12.2018 (e alla data di elaborazione del presente Piano), le unità di personale dipendente in forza al Comune di Fagagna, a tempo indeterminato, risultano essere 30 più il Segretario Comunale (in convenzione con il Comune di Moruzzo e di Coseano). Di tali dipendenti, 4 sono stati assegnati in comando all'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" (uno al servizio Tributi, e tre al servizio Economico-finanziario). Si deve comunque rilevare che nella dotazione organica sono altresì indicati n. 2 posti attualmente coperti dall'Unione Territoriale Intercomunale Collinare in sostituzione dei dipendenti del Comune di Fagagna cessati o trasferiti in altri enti ed in precedenza comandati all'UTI medesima (1B e 1C)

Il rapporto dipendenti/popolazione risulta essere di 1/210 (30 dipendenti per 6296 abitanti), 1/197 se si tengono in considerazione i due posti indicati nel periodo precedente.

Come si è innanzi accennato, il Comune di Fagagna ha aderito all'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" costituitasi di diritto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 56 quater della L.R. 26 del 12 dicembre 2014 "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative", dal 15.04.2016 fra i Comuni di Coseano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Rive d'Arcano e Treppo Grande.

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa regionale sopracitata (in particolare artt. 26 e 27) e per effetto di quanto deciso dall'Assemblea dell'Unione le funzioni attinenti le materie:

- gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo,
- sistema locale dei servizi sociali (con il "periodo transitorio" previsto dalla medesima L.R. 26/2014),
- gestione dei servizi tributari,
- servizi finanziari e contabili e controllo di gestione,
- catasto, a eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente,
- elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;
- programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della Centrale unica di committenza regionale,
- programmazione e pianificazione territoriale di livello sovra comunale,
- Sportello Unico per le Attività Produttive gestito in convenzione con il Comune di San Daniele del Friuli il quale svolge le funzioni di Ente capofila con imputazione di responsabilità di procedimento e di adozione degli atti finali

- organizzazione dei servizi pubblici di interesse economico generale ferme restando le discipline di settore, ivi comprese quelle relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

sono gestite in Unione o avvalendosi degli uffici dell'Unione.

Il servizio di Polizia Locale è gestito in convenzione (art. 21 L.R. 1/2006) tra i comuni di Colloredo di Monte Albano, Moruzzo, Fagagna e San Vito di Fagagna con costituzione di ufficio unico. Il Comune di Fagagna è ente capofila. Gli indirizzi sono definiti dalla Conferenza dei Sindaci.

Il servizio di urbanistica ed edilizia privata è gestito in convenzione (art. 21 L.R. 1/2006) tra i comuni di Moruzzo e Fagagna con delega della funzione al Comune di Fagagna (ente capofila).

Sono altresì gestiti in forma associata i seguenti servizi/attività:

- le attività inerenti l'accoglienza e promozione turistica, il sistema informativo territoriale, il coordinamento e messa in rete attività culturali – programmazione e gestione attività culturali, il Canile comprensoriale mediante il Consorzio Comunità Collinare del Friuli;
- il centro risorsa donna con i Comuni di Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Forgaria, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, Treppo Grande, San Vito di Fagagna;
- alcune attività inerenti il servizio tecnico e tecnico manutentivo con particolare riguardo all'ufficio manutenzioni con il comune di San Vito di Fagagna;
- il trasporto scolastico con i comuni di Rive d'Arcano e San Vito di Fagagna;

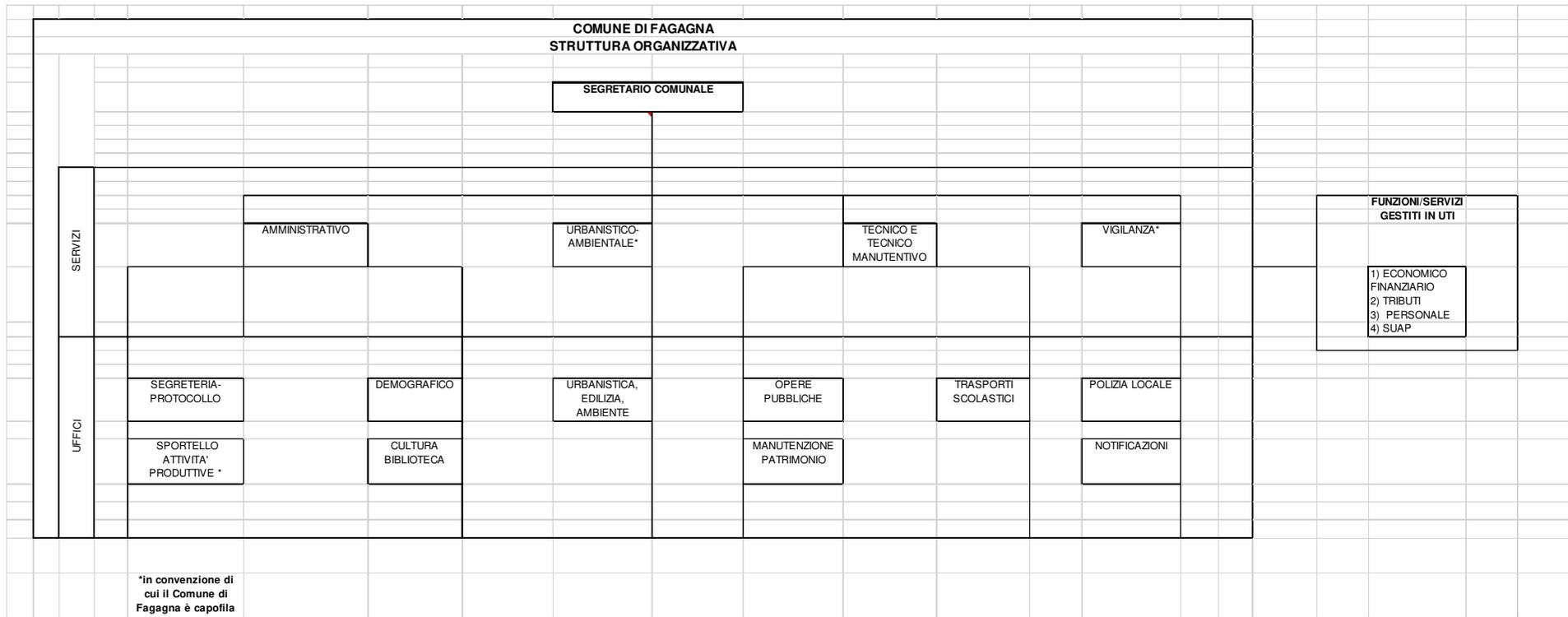
Ad oggi le funzioni di responsabili di servizio sono svolte:

- dal dipendente del Comune di Fagagna p.i.ed. Marino Bianchizza per quanto attiene il servizio tecnico – opere pubbliche – manutenzioni – patrimonio – protezione civile,
- dal dipendente del Comune di Fagagna Tosolini dott. Pierangelo per quanto attiene il servizio amministrativo,
- dalla dipendente del Comune di Fagagna assegnata in comando all'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" Scotti dott.ssa Federica per quanto attiene al servizio economico-finanziario,
- dalla dipendente dell'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" Michelizza dott.ssa Patrizia – ad interim, sino a copertura di posto vacante - per quanto attiene al servizio personale,
- dalla dipendente dell'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" Michelizza dott.ssa Patrizia per quanto attiene al servizio tributi,

- dal dipendente del Comune di Fagagna Martina arch. Paolo, per quanto attiene il servizio Urbanistica e edilizia privata,
- dal dipendente del Comune di Bortolussi dott. Alessandro, per quanto attiene il servizio di Polizia Locale,
- dalla dipendente del Comune di San Daniele del Friuli Benetti dott.ssa Eva per quanto attiene lo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.).

Di seguito si riporta la struttura organizzativa e la dotazione organica.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



DOTAZIONE ORGANICA

| Categoria | AREA TECNICA – TECNICA MANUTENTIVA | | AREA ECONOMICO- FINANZIARIA | | AREA DI VIGILANZA | | AREA AMMINISTRATIVA DEMOGRAFICA – STATISTICA - INFORMATICA | | TOTALE | |
|---------------|--|-------------|--------------------------------------|-------------|--------------------------------------|-------------|--|-------------|--------------------------------------|-------------|
| | Previsti in dotazione organica | In servizio | Previsti in dotazione organica | In servizio | Previsti in dotazione organica | In servizio | Previsti in dotazione organica | In servizio | Previsti in dotazione organica | In servizio |
| A | 1 | 1 | 0 | 0 | / | / | 0 | 0 | 1 | 1 |
| B | 10*** | 7 | 2* | 1 ** | 1 | 1 | 2 | 1 | 15 | 10 |
| C | 5 | 5 | 2* | 1 ** | / | / | 5 | 4 | 12 | 10 |
| D | 2 | 2 | 1 | 1 ** | / | / | 1 | 1 | 4 | 4 |
| PLA | / | / | / | / | 4 | 4 | / | / | 4 | 4 |
| PLB | / | / | / | / | 1 | 1 | / | / | 1 | 1 |
| TOTALE | 18 | 15 | 5 | 3 | 6 | 6 | 8 | 6 | 37 | 30 |

* si includono i posti attualmente coperti dall'Unione Territoriale Intercomunale Collinare in sostituzione dei dipendenti del Comune di Fagagna cessati o trasferiti in altri enti ed in precedenza comandati all'UTI medesima(1B e 1C)

**dipendenti assegnati in comando all'Unione Territoriale Intercomunale Collinare

*** un posto part-time 24 ore

3.4 Come operiamo

Nella propria azione, il Comune si conforma ai seguenti principi e criteri:

- ✓ agire in base a processi di pianificazione, programmazione, realizzazione e controllo distinguendo con chiarezza il ruolo di indirizzo, controllo e governo degli organi politici dal ruolo di gestione della dirigenza;
- ✓ garantire legittimità, regolarità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché la congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti dagli organi politici;
- ✓ favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche e amministrative, garantire il pluralismo e i diritti delle minoranze;
- ✓ garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione e dell'informazione dei cittadini sul suo funzionamento;
- ✓ riconoscere e promuovere i diritti dei cittadini-utenti, anche attraverso adeguate politiche di snellimento dell'attività amministrativa;
- ✓ cooperare con soggetti privati nell'esercizio di servizi e per lo svolgimento di attività economiche e sociali, garantendo al Comune adeguati strumenti di indirizzo e di controllo e favorendo il principio di sussidiarietà;
- ✓ cooperare con gli altri enti pubblici, per l'esercizio di funzioni e servizi, mediante tutti gli strumenti previsti dalla normativa;
- ✓ cooperare con gli altri Comuni per il miglioramento e il rafforzamento della Comunità Collinare del Friuli recuperandone i principi ispiratori che hanno portato all'epoca alla sua formazione.

4. Obiettivi strategici

Le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato approvate con deliberazione consiliare n. 16 dd. 16.06.2014.

Il programma elettorale di mandato si traduce in una serie di linee strategiche che trovano di anno in anno la propria descrizione puntuale nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.). In data 22.01.2019, con deliberazione n. 6, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio per gli esercizi 2019 2020 2021 ed il D.U.P.

La relativa documentazione può essere letta e scaricata dal sito del Comune all'indirizzo <http://www.comune.fagagna.ud.it> link "Amministrazione Trasparente" sezione "Bilanci"

Deve altresì rilevarsi come, a seguito delle ultime elezioni regionali tenutesi nel 2018 e del cambio di amministrazione regionale, la politica inerente l'associazionismo comunale in precedenza fondata sulle Unioni Territoriali Intercomunali, sia oggetto di profonda riflessione.

Con l'esercizio 2017 vi è stata la effettiva piena applicazione del nuovo sistema di contabilità previsto anche per i Comuni dal D.Lgs. 118/2011. L'anno 2018 rappresenta quindi il primo anno di piena operatività del sistema.

Gli ultimi anni hanno inoltre introdotto obblighi ed adempimenti (vedasi i continui sviluppi della normativa in tema di conservazione e sicurezza informatica, di trasmissione di informazioni alla Banca Dati BDAP, di avvio Carta di Identità Elettronica, di revisione delle partecipazioni degli EE.LL., di modalità di gestione degli appalti di lavori servizi e forniture, di trattamento dati....) che comportano notevoli impegni a carico degli uffici comunali, che negli ultimi anni hanno vissuto una stagione di taglio agli organici.

D'altro canto, come innanzi ricordato il presente PEG rappresenta l'ultimo Piano di gestione approvato dall'amministrazione in carica e tiene quindi conto che la stessa verrà a scadere nel primo semestre del corrente anno.

Anche, e soprattutto, con riferimento a tali rilevanti novità si elaborano gli obiettivi che sono riportati nel presente documento.

4.1 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Ogni obiettivo strategico è stato collegato alle risorse disponibili e tradotto in una serie di obiettivi operativi, di cui sono responsabili le posizioni organizzative competenti per funzione.

Essi sono dettagliati nel successivo punto 8.

Ogni posizione organizzativa è responsabile del perseguimento di uno o più obiettivi operativi.

Ovviamente, ogni responsabile di P.O. ha prima di tutto l'obiettivo basilare di garantire la continuità e la qualità di tutti i servizi di sua competenza, sulla base delle risorse (economiche, finanziarie, di personale e tecniche) assegnate. Si tratta di una funzione di base tipica del ruolo ricoperto.

Essa dovrà essere interpretata tenendo presente le linee strategiche e gli obiettivi operativi. Essi definiscono le priorità e le direzioni di interpretazione per i titolari di posizione organizzativa relativamente al 2019.

Ai fini della corresponsione degli strumenti premiali previsti dall'attuale normativa (D. Lgs 150/09, L.R. 18/2016 e successive modificazioni e integrazioni), infine, ogni titolare di posizione organizzativa verrà valutato con l'intervento dell'Organismo Indipendente di Valutazione sulla base di appositi indicatori.

5. Le azioni di miglioramento del ciclo di gestione delle performance

La correlazione tra lo scenario strategico e gli obiettivi legati alla premialità è presente ed evidente, grazie al continuo dialogo tra l'Amministrazione, il Segretario Comunale e i titolari di posizione organizzativa, che dovrà essere costantemente perseguita.

È altresì evidente come in determinati servizi, ad es. nel caso del servizio demografico, in quello urbanistico ambientale, in quello relativo alle Opere Pubbliche, il mantenimento di standard di efficienza ed efficacia già raggiunti, sia - in presenza della diminuzione delle risorse umane negli anni trascorsi e/o di introduzione di convenzioni nelle quali è il Comune di Fagagna a "mettere a disposizione" strutture e personale - una azione che evidenzia miglioramento.

6. Il cittadino come risorsa

Come previsto dall'art 118 della Costituzione e dallo Statuto comunale, il Comune di Fagagna favorisce il ruolo di sussidiarietà del cittadino singolo o associato per lo svolgimento di attività di interesse generale.

Il ruolo del volontariato, dell'associazionismo e in generale del terzo settore è di grandissima importanza a Fagagna per effetto di una lunga e consolidata tradizione. Ma diviene ancora più rilevante in tempi di contrazione delle risorse disponibili per le politiche pubbliche, contrazione causata sia dalla crisi internazionale sia dalle scelte politiche e fiscali del governo.

Volontariato, associazionismo e privato sociale hanno un ruolo importante sul versante delle politiche integrate (pubblico-privato) che permettono di realizzare importanti risultati in ordine a

molteplici settori.

7. Trasparenza e comunicazione del ciclo di gestione della performance. Interrelazione con il piano per la prevenzione della corruzione

Il presente Piano e la Relazione relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi sono comunicati tempestivamente ai dipendenti, ai cittadini e a tutti gli stakeholders del Comune.

E' compito assegnato ad ogni titolare di Posizione organizzativa quello di informare i propri collaboratori in merito al presente Piano e alla relativa Relazione, rendendosi disponibili a soddisfare eventuali esigenze di chiarimenti al fine di migliorare la comprensione e facilitare e supportare il raggiungimento degli obiettivi.

Con deliberazione giunta n. 9 dd. 28.01.2019 l'Amministrazione Comunale di Fagagna ha approvato il *Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2019-2021* comprensivo dell'apposita sezione trasparenza predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione. In tale documento, coerentemente con quanto previsto dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013 e dalle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT) è prevista un'interrelazione fra obiettivi del PTPC e obiettivi del PEG.

8. Elencazione obiettivi strategici e operativi

Di seguito si riportano gli obiettivi individuati dall'Amministrazione ritenuti strategici sulla base degli atti programmatici. Ogni elemento è composto da almeno un obiettivo strategico e a ciascuno è assegnato un obiettivo operativo con le risorse messe a disposizione per la sua attuazione e le misure/target da conseguire sui quali l'azione di monitoraggio ne determinerà lo stato di avanzamento. Il grado di raggiungimento totale degli obiettivi rientrerà tra gli indici per la valutazione della performance del Comune.

Missione 1: Servizi istituzionali generali e di gestione.

| |
|---|
| <p>OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 “POLITICHE DI BILANCIO”:</p> <p>Come si è già evidenziato nell’illustrare il contesto in cui operano le amministrazioni locali le normative nazionali e regionali hanno comportato il duplice effetto di riduzione dei trasferimenti agli enti locali e di aumento della pressione tributaria a carico dei cittadini e delle imprese.</p> <p>Oltre a tale aspetto, la normativa in tema di “Patto di Stabilità” ha comportato il sostanziale divieto per le amministrazioni locali di utilizzare l’Avanzo di Amministrazione (cioè i risparmi derivanti da gestioni oculate delle risorse comunali) per finanziare investimenti e lavori pubblici.</p> <p>In questa situazione appare quindi evidente che ogni intervento dovrà necessariamente essere attentamente valutato con riguardo alle risorse disponibili.</p> <p>Gli spazi per le scelte politiche risultano conseguentemente essere assai ridotti.</p> <p>L’intendimento dell’Amministrazione in questo ambito è quindi:</p> <ol style="list-style-type: none">Perseguire ogni possibile strada volta al contenimento dei costi che non comporti disservizi significativi dell’utenza,Ricerca di non penalizzare ulteriormente i cittadini a livello tributario,Utilizzo dell’avanzo di amministrazione per estinguere i mutui in essere al fine di liberare risorse, qualora venga mantenuta l’impossibilità di utilizzarli per investimenti;Perseguimento di politiche volte a far fruttare i beni di proprietà. |
| <p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>L’obiettivo definito nelle Linee Programmatiche ha trovato già un buon grado di attuazione.</p> <p>Il contenimento dei costi si è manifestato nella riduzione mirata degli impegni di parte corrente relative a spese comprimibili.</p> <p>La politica tributaria (TASI, IMU, TARI, ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF) non ha visto aumenti se non – con riguardo alla TARI – per obblighi di Legge legati alla copertura di determinati servizi. Anzi nel 2016 si è registrata l’abolizione della TASI sulla prima casa e dell’IMU sui terreni agricoli.</p> <p>Si è proceduto ad estinzione di mutui con Avanzo di Amministrazione per un importo pari a €. 261.658,38 di debito residuo.</p> <p>Negli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 si sono alienati beni immobili e costituiti diritti reali per circa €. 177.700,00</p> <p>Seppur in un periodo non favorevole del mercato immobiliare, i fabbricati destinati ad essere locati (beni legato Pecile, Via Lisignana,) sono per la quasi totalità affittati a prezzi congruenti (stime da O.M.I.)</p> <p>Inoltre, per effetto delle sentenze della Corte Costituzionale (soprattutto la n. 101/2018), la normativa statale e regionale hanno, di fatto, archiviato il “Patto di Stabilità”, riproponendo sostanzialmente i precedenti vincoli che si traducono nel rispetto degli equilibri di Bilancio consentendo in tal modo una maggiore libertà di scelta da parte delle Amministrazioni Comunali.</p> |
| <p>Obiettivo Operativo 1.1.1 ANNO 2019</p> <p>Mantenimento-Incremento nell’efficienza del servizio offerto ai terzi</p> <p>Soggetto Responsabile dell’Obiettivo</p> <p>Segretario Comunale e tutti i T.P.O.</p> <p>Indicatore di risultato</p> <p>Mantenimento dell’indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al D.P.C.M. 22.09.2014. L’indicatore è definito in termini di scostamento medio di pagamento dalla data di scadenza stabilita di norma in 30 giorni salvo diversa pattuizione tra le parti, rapportato agli importi complessivamente pagati. Se tale indicatore è positivo si ha un ritardo rispetto al termine medio, se è negativo si ha un pagamento “veloce”. Per il Comune di Fagagna l’indicatore per il 2018 è pari a “- 15,04”. Ciò significa che in media i pagamenti avvengono molto prima del termine contrattualmente o normativamente previsto. Mantenere, o solo avvicinare, tale standard è già sintomo di elevata efficienza. L’obiettivo è quindi quello di raggiungere un indicatore almeno pari a “- 10,00”</p> <p>PESO DELL’OBIETTIVO OPERATIVO</p> <p>40% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Economico-Finanziario</p> <p>20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo</p> <p>20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza</p> <p>20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Urbanistica</p> <p>20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Amministrativo</p> <p>30% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Segretario Comunale</p> |
| <p>Obiettivo Operativo 1.1.2 ANNO 2019</p> <p>APPROVAZIONE DOCUMENTI CONTABILI NELL’OTTICA DI UN MANTENIMENTO/MIGLIORAMENTO DELL’EFFICIENZA</p> <p>Soggetto Responsabile dell’Obiettivo</p> |

| |
|--|
| <p>T.P.O. Responsabile Servizio Economico-Finanziario</p> <p>Indicatore di risultato</p> <p>Data Approvazione (G.C.) Schema Bilancio 2018 - Data Approvazione Schema Bilancio 2019 (G.C.) Data Approvazione (G.C.) Schema Rendiconto 2017 - Data Approvazione (G.C.) Schema Rendiconto 2018</p> <p>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO</p> <p>40% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Economico-Finanziario</p> |
|--|

Missione 1: Servizi istituzionali generali e di gestione.

| |
|---|
| <p>OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 "PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA":</p> <p>Il Comune si è di recente dotato del Piano Triennale Piano triennale di prevenzione della corruzione comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. All'interno di tale documento sono elencati gli adempimenti e i dati già pubblicati sul sito istituzionale del Comune e quelli che si intende ulteriormente pubblicare. L'obiettivo è quello di rendere ancor più accessibili documenti e informazioni per i cittadini e migliorare l'interazione tra cittadini, aziende e pubblica amministrazione.</p> |
| <p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>L'obiettivo definito nelle Linee Programmatiche ha trovato già un buon grado di attuazione. Il sito e in particolare la sezione "Amministrazione Trasparente", sono oggetto di costante aggiornamento.</p> |
| <p>Obiettivo Operativo 1.2.1 ANNO 2019</p> <p>"Programma triennale per la trasparenza e l'integrità": l'obiettivo consiste nel migliorare, adeguare e implementare i dati nella sezione del sito "Amministrazione Trasparente". Pubblicare e trasmettere i dati di cui all'art. 1, comma 32, L. 190/2012 all'ANAC (attività assegnata al TPO-Responsabile del Servizio Amministrativo sulla base dei files caricati dai singoli responsabili)</p> <p>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Segretario Comunale e tutti i T.P.O.</p> <p>Indicatore di risultato Aggiornamento dati "Amministrazione trasparente" come indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Pubblicazione e trasmissione dei dati di cui all'art. 1, comma 32, L. 190/2012 all'ANAC</p> <p>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO</p> <p>20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Economico-Finanziario 10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo 10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza 10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Urbanistica 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Amministrativo 30% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Segretario Comunale</p> |
| <p>Obiettivo Operativo 1.2.2 ANNO 2019</p> <p>"Aggiornamento Regolamento per il diritto di accesso" comprendente le varie tipologie di accesso previste dalla normativa</p> <p>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Segretario Comunale.</p> <p>Indicatore di risultato Predisposizione e proposta di aggiornamento del Regolamento esistente o di adozione di Nuovo Regolamento entro il 31.10.2019</p> <p>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO</p> <p>40% sul totale obiettivi assegnati al Segretario Comunale</p> |

Missione 1: Servizi istituzionali generali e di gestione.

| |
|--|
| <p>OBIETTIVO STRATEGICO 1.3 "INFORMATIZZAZIONE":</p> <p>Implementazione delle nuove forme di comunicazione digitale</p> |
| <p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>L'obiettivo definito nelle Linee Programmatiche ha trovato già un buon grado di attuazione. Il sito e in particolare la sezione "Amministrazione Trasparente", sono oggetto di costante aggiornamento.</p> |
| <p>Obiettivo Operativo 1.3.1 ANNO 2019</p> <p>"Corretta gestione delle consultazioni elettorali anno 2019": L'obiettivo consiste nel garantire il pieno e corretto svolgimento delle elezioni amministrative e di quelle per il rinnovo del Parlamento Europeo che si svolgeranno nel corrente anno evitando disservizi</p> <p>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Segretario Comunale</p> |

| |
|---|
| <p>Indicatore di risultato Mancanza di contestazioni legate agli adempimenti elettorali degli uffici comunali preposti</p> <p>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 25% sul totale obiettivi assegnati al TPO del Servizio Amministrativo</p> |
| <p>Obiettivo Operativo 1.3.2 ANNO 2019 "Avvio Anagrafe Popolazione Residente...": l'obiettivo consiste nel porre in essere le attività necessarie al confluire dei dati dall'Anagrafe Comunale alla Banca dati dell'Anagrafe Nazionale</p> <p>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Segretario Comunale</p> <p>Indicatore di risultato Correzione di errori di posizioni anagrafiche, ovvero soggetti registrati più volte, o con comune o provincia, o sesso, o dati anagrafici di vario tipo non coincidenti con quelli dell'INA, o codici fiscali non allineati e bonifica del cognome paterno entro il 20.12.2019</p> <p>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO del Servizio Amministrativo</p> |

Missione 3: Ordine Pubblico e Sicurezza

| |
|--|
| <p>OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 "MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA LOCALE ": Il Servizio di Polizia Locale è gestito dal 2010 in regime di convenzione con i comuni di Colloredo di Monte Albano, Moruzzo e San Vito di Fagagna. Con deliberazione consiliare n. 14, assunta il 30.03.2016 è stata approvata la nuova convenzione con durata stabilita in anni sei dal 01.05.2016 al 30.04.2022.</p> |
| <p>STATO DI ATTUAZIONE All'interno delle Linee Programmatiche non è stato previsto alcun obiettivo specifico inerente il settore.</p> |
| <p>Obiettivo Operativo 3.1.1 ANNO 2019 Presenza per il controllo dei comportamenti scorretti alla guida, quali, ad esempio, la velocità eccessiva o la non osservanza dell'obbligo del rallentamento presso gli attraversamenti pedonali o le scuole, da effettuarsi in Via Udine (fermata scuolabus/Saf) o in prossimità delle scuole di Fagagna, Ciconicco e Madrisio, soprattutto negli orari di interesse scolastico</p> <p>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo TPO Responsabile del Servizio Vigilanza</p> <p>Indicatore di risultato Almeno n. 160 controlli</p> <p>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 35% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza</p> |
| <p>Obiettivo Operativo 3.1.2 ANNO 2019 Controlli preventivi contro i furti a rotazione nei vari nuclei abitati di Fagagna e Frazioni. I controlli prevederanno passaggi con lampeggiante acceso e con eventuale identificazione di persone sospette, nelle ore conclusive dei turni pomeridiani e, se in servizio, anche in quelle serali (dalle 18,00 in poi).</p> <p>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo TPO Responsabile del Servizio Vigilanza</p> <p>Indicatore di risultato Almeno n. 80 controlli</p> <p>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 35% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza</p> |

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

| |
|---|
| <p>OBIETTIVO STRATEGICO 4.1 "L'Amministrazione ritiene la collaborazione con le Istituzioni scolastiche presenti sul territorio momento fondante per garantire lo sviluppo della propria comunità. In tal senso obiettivo prioritario è quello di realizzare in sinergia con, o attraverso, le Istituzioni scolastiche programmi formativi rivolti al rispetto dei diritti umani per la crescita dell'individuo e del bene comune, nonché all'educazione civica, alla storia, alla cultura dei nostri luoghi e al funzionamento delle istituzioni.":</p> |
| <p>STATO DI ATTUAZIONE Programma attuato in parte e modificato. L'Amministrazione si è concentrata sull'utilizzo degli spazi finanziari e delle linee di finanziamento assicurate dallo Stato e dalla Regione per interventi di miglioramento degli immobili (legati soprattutto al risparmio energetico) e della messa in sicurezza ("Scuole Nuove" e "Scuole Sicure").</p> |
| <p>Obiettivo Operativo 4.1.1 ANNO 2019</p> |

| |
|---|
| <p>Lavori di miglioramento/adequamento antisismico Scuola Primaria di Ciconicco.</p> <p>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo L'art. 12 della L.R. 31/2017 ha stanziato €. 425.000,00 a favore del Comune di Fagagna nell'ambito dell'iniziativa "Scuole Sicure"</p> <p>Indicatore di risultato Appalto lavori entro il 31.05.2019</p> <p>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 15% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo</p> |
|---|

Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

| |
|--|
| <p>OBIETTIVO STRATEGICO 6.1 "Il difficile momento economico caratterizzato dalla significativa contrazione di risorse a disposizione del settore pubblico, ha immediate ripercussioni sulle attività delle associazioni. Segnali pesanti sono giunti anche per alcune delle realtà associative locali più importanti. Riteniamo non solo opportuno, ma assolutamente prioritario per la vitalità sociale che rappresenta il "cuore pulsante" di Fagagna, farsi carico dei problemi delle associazioni (ovviamente con priorità per quelle caratterizzate da spirito solidaristico e di volontariato e che operano a favore dei bambini e dei giovani) venendo il più possibile loro incontro. Questo anche a costo di qualche sacrificio economico nella certezza che tali interventi rappresentano un modo per "fare paese". Proseguendo quanto già posto in essere nella scorsa tornata amministrativa, il Comune garantirà il coordinamento ed il sostegno delle attività delle associazioni nell'organizzazione dei centri estivi e del dopo scuola a favore dei bambini..... modalità di utilizzo degli impianti sportivi con l'intendimento di dare sostegno ai settori giovanili":</p> |
| <p>STATO DI ATTUAZIONE L'obiettivo definito nelle Linee Programmatiche è stato sostanzialmente raggiunto. I contributi/trasferimenti erogati alle Associazioni dall'amministrazione Comunale sono costantemente aumentati nel 2014, rispetto al 2013, e nel 2015, rispetto al 2014. È stato garantito il coordinamento e il sostegno delle attività delle associazioni nell'organizzazione dei centri estivi e del dopo scuola a favore dei bambini. Sono state ridefinite le convenzioni per l'utilizzo degli impianti sportivi</p> |
| <p>Obiettivo Operativo 6.1.1 ANNO 2019 Programmazione e realizzazione di attività per "Borse-lavoro" rivolte a giovani fagagnesi nel periodo luglio-agosto</p> <p>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Responsabile del Servizio amministrativo e Responsabile del servizio tecnico e Tecnico-manutentivo</p> <p>Indicatore di risultato Adesione ed effettivo svolgimento delle attività da parte di almeno 15 ragazzi</p> <p>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 15% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio amministrativo 5% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo</p> |
| <p>Obiettivo Operativo 6.1.2 ANNO 2019 Avvio realizzazione lavori di realizzazione di un campo sportivo in erba sintetica</p> <p>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Responsabile del servizio tecnico e Tecnico-manutentivo</p> <p>Indicatore di risultato Appalto lavori entro il 30.06.2019</p> <p>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 15% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo</p> |

Missione 7: Turismo

| |
|--|
| <p>OBIETTIVO STRATEGICO 7.1 "La promozione del territorio e lo sviluppo della comunità fagagnese non può prescindere dalla valorizzazione di alcune peculiarità esclusive del nostro Comune. In tal senso la valorizzazione sia a fini turistici che culturali dell'Oasi dei Quadris e di Cjase Cocel rappresentano una direttrice prioritaria per l'Amministrazione.</p> |
| <p>STATO DI ATTUAZIONE L'obiettivo definito nelle Linee Programmatiche è in avanzato grado di attuazione. Si registra, a titolo di esempio, la definizione della nuova convenzione con l'Associazione di volontariato che collabora con l'Amministrazione Comunale nella gestione dell'Oasi e la deliberazione inerente la costituzione dell'Ecomuseo</p> |
| <p>Obiettivo Operativo 7.1.1 ANNO 2019</p> |

| |
|--|
| <p>Ristrutturazione fabbricato adibito a Centro Visite presso l'Oasi dei Quadris. Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Responsabile del Servizio amministrativo Indicatore di risultato Affidamento incarico di progettazione entro il 30.04.2019 PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 15% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo</p> |
|--|

Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

| |
|--|
| <p>OBIETTIVO STRATEGICO 8.1 "Proseguendo nel lavoro svolto durante il precedente mandato amministrativo, la politica urbanistica e territoriale sarà improntata ad un utilizzo responsabile e parsimonioso del suolo coniugando lo sviluppo con la tutela dell'ambiente. In tal senso obiettivi da perseguire in tempi relativamente brevi sono legati alla conclusione delle procedure relative all'approvazione del Piano Comunale di classificazione Acustica e all'adozione di varianti di modesta entità volte a dare risposte alle esigenze delle attività produttive operanti sul territorio. Più a lungo termine si intende operare una rivisitazione del piano regolatore, perseguendo una metodologia trasparente e partecipativa, anche attraverso la creazione di momenti di confronto e approfondimento.":</p> |
| <p>STATO DI ATTUAZIONE L'obiettivo definito nelle Linee Programmatiche è in avanzato grado di attuazione. L'Amministrazione ha approvato il Piano di Classificazione acustica (deliberazione C.C. n. 41 dd. 23.09.2014) e alcune varianti volte a dare risposte alle esigenze delle attività produttive operanti sul territorio</p> |
| <p>Obiettivo Operativo 8.1.1 ANNO 2019 Adozione variante generale- Nuovo P.R.G.C. Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Responsabile del servizio Urbanistica-ambiente Indicatore di risultato Formulazione proposta di deliberazione consiliare entro il 30 marzo PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 25% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Urbanistica-ambiente</p> |
| <p>Obiettivo Operativo 8.1.2 ANNO 2019 Adozione Parco Comunale Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Responsabile del servizio Urbanistica-ambiente Indicatore di risultato Formulazione proposta di deliberazione consiliare entro il 20 marzo PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 25% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Urbanistica-ambiente</p> |

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

| |
|---|
| <p>OBIETTIVO STRATEGICO 10.1 "Obiettivo strettamente legato alla tutela dell'ambiente e del territorio è quello volto a rendere il sistema di mobilità più efficiente e meno impattante. In quest'ottica si individuano quali interventi prioritari quelli volti ad incentivare la mobilità ciclabile e pedonale. Coerentemente con l'obiettivo indicato a breve saranno appaltati i lavori del collegamento ciclabile lungo la S.R. 464 da Ciconicco verso l'area artigianale-commerciale;</p> |
| <p>STATO DI ATTUAZIONE Programma sostanzialmente attuato. I lavori del collegamento ciclabile lungo la S.R. 464 da Ciconicco verso l'area artigianale-commerciale sono stati non solo appaltati, ma completamente realizzati. Numerosi sono stati anche gli interventi per garantire il risparmio energetico e per una corretta manutenzione del patrimonio edilizio. I lavori sul plesso scolastico della Scuola sono stati di recente completati. La rete metano è stata ampliata (Via Ippolito Nievo e Via Zardini).</p> |
| <p>Obiettivo Operativo 10.1.1 ANNO 2019 Lavori di messa in sicurezza territorio/immobili di cui alla Legge Finanziaria nazionale 2019 Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Responsabile del servizio Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo Indicatore di risultato Consegna lavori entro il 10.5.2019 PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo</p> |

Obiettivo Operativo 10.1.2 ANNO 2019

Lavori di realizzazione piste ciclabili

Soggetto Responsabile dell'Obiettivo

Responsabile del servizio Servizio Urbanistica-Ambiente

Indicatore di risultato

Formulazione proposta di deliberazione consiliare adozione variante urbanistica entro il 30 marzo

PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Urbanistica-Ambiente

RIEPILOGO PER RESPONSABILE DI SERVIZIO

RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO DOTT. PIERANGELO TOSOLINI

| Elenco obiettivi operativi | Peso dell'obiettivo |
|----------------------------|---------------------|
| Obiettivo Operativo 1.1.1 | 20% |
| Obiettivo Operativo 1.2.1 | 20% |
| Obiettivo Operativo 1.3.1 | 25% |
| Obiettivo Operativo 1.3.2 | 20% |
| Obiettivo operativo 6.1.1 | 15% |
| TOTALE | 100% |

RESPONSABILE SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO DOTT.SSA FEDERICA SCOTTI

| Elenco obiettivi operativi | Peso dell'obiettivo |
|----------------------------|---------------------|
| Obiettivo Operativo 1.1.1 | 40% |
| Obiettivo Operativo 1.1.3 | 40% |
| Obiettivo Operativo 1.2.1 | 20% |
| TOTALE | 100% |

RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO P.I. MARINO BIANCHIZZA

| Elenco obiettivi operativi | Peso dell'obiettivo |
|----------------------------|---------------------|
| Obiettivo Operativo 1.1.1 | 20% |
| Obiettivo Operativo 1.2.1 | 10% |
| Obiettivo Operativo 4.1.1 | 15% |
| Obiettivo Operativo 6.1.1 | 5% |
| Obiettivo Operativo 6.1.2 | 15% |
| Obiettivo Operativo 7.1.1 | 15% |
| Obiettivo operativo 10.1.1 | 20% |
| TOTALE | 100% |

RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE DOTT. ALESSANDRO BORTOLUSSI

| Elenco obiettivi operativi | Peso dell'obiettivo |
|----------------------------|---------------------|
| Obiettivo Operativo 1.1.1 | 20% |
| Obiettivo Operativo 1.2.1 | 10% |
| Obiettivo Operativo 3.1.1 | 35% |
| Obiettivo Operativo 3.1.2 | 35% |
| TOTALE | 100% |

RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA AMBIENTE ARCH. PAOLO MARTINA

| Elenco obiettivi operativi | Peso dell'obiettivo |
|-----------------------------------|----------------------------|
| Obiettivo Operativo 1.1.1 | 20% |
| Obiettivo Operativo 1.2.1 | 10% |
| Obiettivo Operativo 8.1.1 | 25% |
| Obiettivo Operativo 8.1.2 | 25% |
| Obiettivo Operativo 10.1.2 | 20% |
| TOTALE | 100% |

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. RUGGERO PERESSON

| Elenco obiettivi operativi | Peso dell'obiettivo |
|-----------------------------------|----------------------------|
| Obiettivo Operativo 1.1.1 | 30% |
| Obiettivo Operativo 1.2.1 | 30% |
| Obiettivo Operativo 1.2.2 | 40% |
| TOTALE | 100% |

LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'ENTE

Il ciclo della *prestazione* ci impone di misurare.

Misurare la prestazione significa fissare gli obiettivi, stabilire delle grandezze, cioè degli indicatori che siano specchio attendibile degli stessi, rilevare nel tempo il valore degli indicatori.

Valutare la prestazione significa, invece, interpretare il risultato e le modalità di raggiungimento del risultato ottenuto, e ragionare su quanto, come e perché tale risultato abbia inciso sul livello di raggiungimento delle finalità della organizzazione.

E' importante sapere cosa si è fatto, come lo si è fatto e soprattutto cosa è andato a buon fine e cosa no e fare in modo che i risultati diventino componente essenziale dei meccanismi operativi che guidano il processo decisionale.

La valutazione delle prestazioni dell'ente viene effettuata con riguardo al grado di miglioramento dei servizi offerti ai cittadini, garantendo un utilizzo equilibrato delle risorse.

Il sistema degli indicatori di verifica e confronto del presente Piano è costituito, oltre che da quanto sopra riportato, anche dagli indicatori generali correlati alla prestazione degli enti e della organizzazione. Vengono distinti in indicatori riferiti alle grandezze finanziarie e indicatori di risultato connessi alla *performance* della organizzazione nel suo complesso. Vengono introdotti di seguito in questa sezione del Piano e consentiranno di operare raffronti temporali nel triennio, anche rispetto alle prestazioni di altre amministrazioni;

| INDICATORE | MODALITA' DI CALCOLO |
|---|--|
| Autonomia finanziaria | $\frac{\text{entrate tributarie} + \text{entrate extratributarie}}{\text{totale entrate correnti}}$ |
| Autonomia tributaria | $\frac{\text{entrate tributarie}}{\text{totale entrate correnti}}$ |
| Dipendenza da trasferimenti correnti | $\frac{\text{totale trasferimenti correnti}}{\text{totale entrate correnti}}$ |
| Pressione tributaria pro capite | $\frac{\text{entrate tributarie}}{\text{popolazione}}$ |
| Grado di rigidità strutturale | $\frac{\text{spesa personale} + \text{spesa per rimborso mutui}}{\text{totale entrate correnti}}$ |
| Grado di rigidità per spesa di personale | $\frac{\text{spesa personale}}{\text{totale entrate correnti}}$ |
| Grado di rigidità per indebitamento | $\frac{\text{spesa per rimborso mutui}}{\text{totale entrate correnti}}$ |
| Costo medio del personale | $\frac{\text{spesa personale}}{\text{numero dipendenti}}$ |
| Incidenza spesa personale su spesa corrente | $\frac{\text{spesa personale}}{\text{totale spesa corrente}}$ |
| Propensione all'investimento | $\frac{\text{spesa di investimento}}{\text{spesa corrente} + \text{spesa di investimento}}$ |
| Rapporto dipendenti / popolazione | $\frac{\text{numero dipendenti}}{\text{popolazione}}$ |
| Capacità smaltimento residui passivi di parte corrente | $\frac{\text{pagamento residui passivi di parte corrente}}{\text{residui passivi iniziali di parte corrente}}$ |
| Capacità smaltimento residui passivi di parte straordinaria | $\frac{\text{pagamento residui passivi di parte straordinaria}}{\text{residui passivi iniziali di parte straordinaria}}$ |

| servizio | INDICATORE |
|--|---|
| Gestione dei servizi comuni e supporto agli organi istituzionali | Numero delibere giuntali/ Numero sedute giunta |
| | Numero delibere consiliari/Numero sedute consiliari |
| | numero eventi patrocinati |
| Gestione servizi scolastici e socio assistenziali | costo mensa scolastica / numero pasti erogati |
| | numero beneficiari contributi economici assistenziali |
| | numero carta famiglia attivate |
| | numero anziani in assistenza domiciliare / popolazione oltre 65 anni |
| Gestione servizi culturali e sportivi | n. prestiti biblioteca |
| | costo servizio biblioteca/ numero prestiti biblioteca |
| | costo impianti/n. impianti |
| Gestione archivi popolazione e produzione certificativa | Numero di ricorsi anagrafici /Numero totale di pratiche di iscrizione/variazione/cancellazione anagrafici |
| | Numero certificati anagrafici/stato civile emessi |
| Programmazione, gestione e rendicontazione bilancio | numero pratiche mutuo concluse / numero totale mutui previsti |
| | Capacità di riscossione entrate correnti <u>riscossioni entrate correnti in c/competenza</u> accertamenti entrate correnti in c/competenza |
| | Tempi medi di pagamento spese correnti Numero medio di giorni fra la data di protocollo e la data di emissione del mandato di pagamento di fatture e/o documenti relativi a spese correnti |
| | Tempi medi di pagamento spese di investimento Numero medio di giorni fra la data di protocollo e la data di emissione del mandato di pagamento di fatture e/o documenti relativi a spese di investimento |
| Polizia locale | numero infrazioni rilevate su osservanza regolamenti comunali |
| | costo servizio / Km ² territorio |
| | numero violazioni CDS accertate / numero controlli effettuati |
| Pianificazione territoriale comunale | tempo medio rilascio certificati destinazione urbanistica |
| Edilizia privata | tempo medio rilascio permessi edificare |
| | numero SCIA verificate / numero SCIA presentate |
| Servizio scuolabus | costo servizio scuolabus/numero iscritti al servizio |
| | costo servizio scuolabus/Km percorsi |
| Servizi cimiteriali | costo servizi cimiteriali / numero sepolture |
| Raccolta rifiuti | percentuale raccolta differenziata |
| Gare, patrimonio ed espropri | tempo medio tra indizione gara e stipula contratto |
| Opere pubbliche | numero progetti definitivi approvati / numero opere inserite nel programma annuale OOPP |
| Procedimenti tutela ambientale | numero controlli in materia ambientali effettuati |

Gli indicatori prodotti rappresentano una misurazione della *prestazione* ottenuta in un determinato periodo di tempo, ma il dato va valutato tramite l'indicatore e detta valutazione può essere

effettuata attraverso l'analisi di serie temporali, vale a dire stabilendo se la prestazione ha raggiunto indicatori migliori rispetto a quelli degli anni precedenti, oppure effettuando confronti con realtà simili e comparabili.

Per tale motivo gli indicatori elaborati sono applicati a tutte le Amministrazioni Comunali appartenenti alla Comunità Collinare del Friuli.

Pur tuttavia, essendo il sistema di valutazione del Comune in fase di rivisitazione, gli indicatori sopra riportati potranno essere rivisti in corso d'anno.